

## Relazione finale

### MAPPA DI COMUNITÀ

**Percorso creativo e inclusivo di partecipazione attiva degli abitanti al riconoscimento, gestione e tutela del patrimonio locale**

Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

Data presentazione progetto: 21/11/2018

Data avvio processo partecipativo: 11/01/2019

Data presentazione relazione finale: 25/07/2019

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2018.***

## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

“Mappa di Comunità” è un progetto partecipativo promosso da Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a., in collaborazione con il Comune di Riolo Terme, un percorso creativo e inclusivo di partecipazione attiva degli abitanti al riconoscimento, gestione e tutela del patrimonio locale. Il progetto, della durata di sei mesi e incentrato su azioni di coinvolgimento della comunità, aveva l’obiettivo di definire strumenti di analisi e/o valutazione condivisa e modalità concertate per l’implementazione /sviluppo dell’Ecomuseo del Paesaggio dell’Appennino Faentino, valorizzare le realtà organizzate attive sui temi affini al progetto, incoraggiando il punto di vista e la presenza di generazioni e culture differenti, stabilizzare la conoscenza dell’identità locale e, infine, progettare con le associazioni locali capaci di dare forma alla mappa di comunità.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	MAPPA DI COMUNITÀ Percorso creativo e inclusivo di partecipazione attiva degli abitanti al riconoscimento, gestione e tutela del patrimonio locale
Soggetto richiedente:	ATLANTIDE SOC. COOP. SOCIALE P.A.
Referente del progetto:	FEDERICA MALAVOLTI

### Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del processo partecipativo è lo sviluppo di un ecosistema narrativo e di una governance partecipativa per la rigenerazione dei beni comuni che sostanziano la realtà ecomuseale nel territorio di Riolo Terme.

L'idea-principio di ecosistema narrativo e governance partecipativa sono i cardini attorno ai quali realizzare una mappa di Comunità, intesa come strumento capace di concorrere, all'interno del processo costitutivo dell'Ecomuseo di Riolo Terme, all'affermazione di nuovi significati e valori del paesaggio, contribuendo alla diffusione del radicamento delle popolazioni nel proprio territorio, comunicando il sistema di informazioni naturali e culturali in esso contenute, configurando nuove forme di turismo verde ed ecologico.

**La mappa di comunità:** La mappa di comunità è uno strumento con cui gli abitanti di un determinato luogo hanno la possibilità di:

- rappresentare il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni;
- esprimere il proprio intento collaborativo nella promozione dell'identità e dell'aspirazioni locali, attivandosi nella la qualificazione dei beni comuni.

La mappa evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro. Viene in tal modo esplicitato un concetto "nuovo" di territorio, che non è solo il luogo in cui si vive e si lavora, ma che pure conserva la storia degli uomini che lo hanno abitato e trasformato in passato, i segni che lo hanno caratterizzato. Vi è la consapevolezza che il territorio contenga un patrimonio diffuso che va "partecipato" attraverso azioni condivise di cura, valorizzazione, rigenerazione.

**Procedimento:** Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento del DUP – Documento Unico di Programmazione.

**Fase decisionale:** A monte del processo decisionale.

**Enti coinvolti:** Gli enti coinvolti dall'avvio del processo sono: Comune di Riolo Terme, Parco Regionale della Valle del Gesso Romagnola.

**Oggetto del procedimento amministrativo** *(indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):*

Comune di Riolo Terme, Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 19/11/2018.  
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO "MAPPA DI COMUNITA'. PERCORSO CREATIVO E INCLUSIVO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ABITANTI AL RICONOSCIMENTO, GESTIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO LOCALE" AL BANDO 2018 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N.3") - ATTESTAZIONE DI SOSPENSIONE DELLA DECISIONE, ACCORDO FORMALE, COFINANZIAMENTO, IMPEGNO ORGANIZZATIVO E FINANZIARIO.

**Tempi e durata del processo partecipativo** *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

Data di inizio PREVISTA del processo partecipativo: 14/01/2019  
Durata PREVISTA del processo partecipativo: 6 mesi

Data di inizio EFFETTIVA del processo partecipativo: 11/01/2019  
Durata EFFETTIVA del processo partecipativo: 6 mesi

**Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo** *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Riolo Terme è una città termale di poco più di 5.700 abitanti, a pochi chilometri dalla via Emilia, tra Imola e Faenza, è immersa nel verde dell'Appennino che dalla Romagna già digrada verso la Toscana. Riolo ha le sue principali attrattive nelle ricchezze storiche, ambientali, enogastronomiche e soprattutto nelle sue preziose acque termali le cui proprietà erano già rinomate in epoca romana. Il centro, raccolto attorno alla Rocca trecentesca, offre le suggestioni di un agglomerato nato dentro le mura, anticamente a difesa dell'abitato. Tutta la città è poi lo scenario di sagre che esaltano i prodotti della nostra terra e di iniziative per allietare il soggiorno ai turisti, attraverso mostre ed esposizioni che arricchiscono i già prestigiosi contenitori.

**I principali patrimoni di Riolo Terme:** La **Rocca di Riolo**, antica roccaforte della Valle del Senio, sorse insieme al suo borgo sul finire del XIV secolo, come presidio per opera della città di Bologna. Mantenendo nel tempo la sua funzione difensiva è un magnifico esempio di fortificazione militare che segue l'evoluzione delle tecniche offensive tardomedievali. Al primo nucleo, ancora integro e ben visibile, furono infatti apportate modifiche e aggiunte. È stata Sede Municipale fino al 1985. Per l'intero edificio venne elaborato, nel 1981, un progetto di ristrutturazioni e di

recupero. Gli interventi hanno investito il complesso architettonico in modo radicale, interessando non solo la Rocca ma anche l'area circostante per il recupero del fossato. La Rocca ospita diversi momenti della programmazione culturale e museale: il Centro Documentazione della Vena del Gesso, le mostre d'arte di importanza nazionale ed europea, programmi musicali e proiezioni cinematografiche, incontri storici/culturali/gastronomici. La **Grotta di Re Tiberio** è la grotta più nota e celebrata del Parco della Vena del Gesso soprattutto per la presenza di testimonianze archeologiche che attestano una frequentazione dell'uomo protratta per diversi millenni. Le valli del Santerno, Senio, Sintria e Lamone sono intersecate, a una decina di km dalla linea di congiunzione con la pianura, dalla Vena del Gesso Romagnola, una dorsale di solfato di calcio, variamente cristallizzato e stratificato in imponenti bancate, che affiora per una lunghezza di circa 20 km e con una larghezza che non supera mai il chilometro, attraversando i comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice (BO), Casola Valsenio, Riolo Terme e Brisighella (RA). La formazione gessoso-solfifera, per la sua imponenza e composizione, per la straordinaria varietà della sua morfologia e la tipicità della flora e della fauna, ha inciso nella costruzione del paesaggio che si stende tutt'attorno, influenzando favorevolmente il microclima delle quattro vallate, lasciando anche il segno nella storia e nella vita degli uomini.

**I primi passi verso l'Ecomuseo:** Nell'ottobre 2006 è nato il Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino, ospitato all'interno della Rocca di Riolo. È un importante centro di studi, scoperte e attività, un punto informativo, di documentazione, conservazione e valorizzazione della memoria storica del luogo. Dal 2010 è "Museo di Qualità" riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna in base agli standard e obiettivi di qualità ai sensi della L.R. 18/2000. Nel 2011 è stata inaugurata una sezione dedicata all'Arca della Memoria, una raccolta dei ricordi di testimoni d'eccezione del territorio della Vena, i suoi abitanti, una banca dati informatizzata di straordinario interesse documentale, storico, umano. Momenti di vita quotidiana, lavori scomparsi, tradizioni del passato, antiche leggende, grandi eventi della storia, raccontati dalla viva voce di chi li ha vissuti direttamente. Nel 2017 è stato avviato un processo partecipativo ha coinvolto i rappresentanti dell'intera comunità di Riolo nell'elaborazione di un patto fondativo, un documento organizzato per l'implementazione e lo sviluppo dell'Ecomuseo del paesaggio dell'Appennino faentino. In particolare, è stato redatto un atlante del patrimonio della comunità di Riolo Terme, contenitore di informazioni, documenti, immagini che riguardano il territorio e il suo patrimonio di risorse, uno strumento che non rappresenta uno specchio di conoscenza del territorio e della sua identità, ma diventa anche punto di riferimento per lo sviluppo sul territorio rioliese di attività caratterizzanti l'Ecomuseo.

**Consulenze esterne** (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti*):

MONIA GUARINO, presidente dell'Associazione Principi Attivi, si è occupata del processo partecipativo in qualità di curatore e responsabile dello svolgimento, con attività legate alla conduzione, alla facilitazione e al reporting.

Nell'ambito del percorso di sensibilizzazione della comunità nei confronti del patrimonio ambientale e culturale rioliese, già in fase preliminare all'avvio del processo partecipativo, è stato coinvolto ANDREA BENASSI in qualità di esperto del paesaggio dell'Appennino faentino, in cui Riolo Terme si trova inserita, con la conduzione di visite guidate sul territorio

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

#### Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo è stato sviluppato con lo scopo di coinvolgere l'intera comunità di Riolo Terme (associazioni, enti pubblici e privati, altri soggetti interessati del territorio, cittadini comuni, grandi e piccoli) per elaborare in modo originale la propria Mappa di Comunità un documento che riassume l'identità dell'Ecomuseo riconoscendo sia i beni comuni materiali (siti, manufatti, strutture, spazi verdi, ecc.) che i beni comuni immateriali (tradizioni, saperi, testimonianze, abitudini tipiche, ecc.), nel quale sono condivise relazioni capaci di rendere la comunità un sistema gener-attivo nel tutelare, qualificare e implementare quei patrimoni nei quali la comunità stessa riconosce il suo passato, il suo presente, il suo futuro.

Si è partiti dal patto fondativo dell'Ecomuseo (esito del processo partecipativo del 2017) e dagli Amici dell'Ecomuseo per sviluppare un percorso di progressiva attivazione della comunità nel condividere i contenuti e la forma della Mappa. Tre gli aspetti di partenza indagati:

- prodotti enogastronomici locali, ricette e gusti tipici
- eventi, sagre e racconti folcloristici
- paesaggi e percorsi storico-ambientali.

Il processo si è articolato in incontri di un Tavolo di Negoziazione e momenti di confronto pubblico (workshop), oltre alla realizzazione di eventi collaterali (viste guidate ed escursioni) e di una mostra:

- gli incontri del TdN sono stati organizzati in gruppi di lavoro e sessioni plenarie;
- i momenti di confronto pubblico sono stati caratterizzati dall'impiego di diverse tecniche e modalità di coinvolgimento.

La **mostra "IL CUCINARE DI UNA VOLTA"** è stata organizzata in occasione di AGRIOLO – Fiera dell'Agricoltura di Riolo Terme in collaborazione con gli Amici dell'Ecomuseo all'interno della Sala dell'Orologio nella Rocca sforzesca di Riolo Terme. Attrezzi da cucina di una volta, dai setacci per i cereali antichi al pettine per raccogliere la camomilla. Tutti i nomi degli oggetti sono riportati in dialetto locale con relativa traduzione. Ogni oggetto ha una sua spiegazione nascosta dietro ad una finestrella di cartone per imparare l'utilità di attrezzi curiosi, utilissimi in campagna nella vita quotidiana. In Esposizione dal 13 al 28 aprile 2019. La partecipazione alla visita alla mostra è stata di circa 340 persone.

Locandina dell'evento:

<http://www.atlantide.net/amaparco/ecomuseo-del-paesaggio-dellappennino-faentino-patto-collaborazione-un-modello-sviluppo-sostenibile-del-territorio/>

Galleria fotografica della mostra:

[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/p\\_cucinare.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/p_cucinare.pdf)

#### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop: Prodotti enogastronomici locali, ricette e gusti tipici	Rocca di Riolo Terme	Lunedì 18/03/2019 (18 - 22)
Workshop: Eventi, Sagre e	Rocca di Riolo Terme	Lunedì 25/03/2019 (18 - 22)

<b>NOME EVENTO</b>	<b>LUOGO SVOLGIMENTO</b>	<b>DATA EVENTO</b>
racconto folcloristico		
Workshop: Paesaggio e percorsi storico- ambientali	Rocca di Riolo Terme	Lunedì 08/04/2019 (18 - 22)
Evento finale	Rocca di Riolo Terme	Mercoledì 17/05/2019

<b>WORKSHOP</b>	
<b>Prodotti enogastronomici locali, ricette e gusti tipici (18/03/2019)</b>	
Partecipanti: 8	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	6 donne, 2 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandine affisse in esercizi commerciali e cartoline dedicate, evento in social network
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	All'evento hanno partecipato Amministratori, esperti, associazioni, imprenditori e cittadini e si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Gli incontri si sono svolti in spazi di facile accessibilità, in orario serale. Sono stati organizzati gruppi di discussione
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro, dedicato a prodotti enogastronomici locali, ricette e gusti tipici, è stato articolato in due parti per consentire la più ampia partecipazione: nella fascia oraria 18 – 20 ogni cittadino, informato e invitato dagli Amici dell' Ecomuseo, ha partecipato liberamente offrendo il proprio contributo all'elaborazione della mappa; nella fascia oraria 20- 22 i partecipanti hanno potuto scrivere e/o disegnare le qualità che definiscono il patrimonio territoriale, condividere ritagli di giornale, testi, fotografie, piccoli oggetti, qualunque cosa capace di esprimere i valori identitari della comunità e di rappresentare un'idea di Riolo Terme come bene comune.	
Breve relazione sugli incontri:	
<a href="http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_prodottienogastronomicilocaliricette-e-gustitipici_18032019-1.pdf">http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_prodottienogastronomicilocaliricette-e-gustitipici_18032019-1.pdf</a>	
Valutazioni critiche:	

<b>WORKSHOP</b>	
<b>Eventi, Sagre e racconto folcloristico (25/03/2019)</b>	
Partecipanti: 19	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 donne, 11 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandine affisse in esercizi commerciali e cartoline dedicate, evento in social

	network
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	All'evento hanno partecipato Amministratori, esperti, associazioni, imprenditori e cittadini e si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Gli incontri si sono svolti in spazi di facile accessibilità, in orario serale. Sono stati organizzati gruppi di discussione
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro, dedicato a eventi, sagre e racconto folcloristico, è stato articolato in due parti per consentire la più ampia partecipazione: nella fascia oraria 18 – 20 ogni cittadino, informato e invitato dagli Amici dell' Ecomuseo, ha partecipato liberamente offrendo il proprio contributo all'elaborazione della mappa; nella fascia oraria 20- 22 i partecipanti hanno potuto scrivere e/o disegnare le qualità che definiscono il patrimonio territoriale, condividere ritagli di giornale, testi, fotografie, piccoli oggetti, qualunque cosa capace di esprimere i valori identitari della comunità e di rappresentare un'idea di Riolo Terme come bene comune.	
Breve relazione sull'incontro:	
<a href="http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_eventisagreeraccontofolcloristico_25032019.pdf">http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_eventisagreeraccontofolcloristico_25032019.pdf</a>	
Valutazioni critiche:	

<b>WORKSHOP</b>	
<b>Paesaggio e percorsi storico- ambientali (08/04/2019)</b>	
Partecipanti: 12	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 donne, 5 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandine affisse in esercizi commerciali e cartoline dedicate, evento in social network
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	All'evento hanno partecipato Amministratori, esperti, associazioni, imprenditori e cittadini e si ritiene pertanto che siano state coinvolte tutte le componenti rappresentative della comunità locale.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Gli incontri si sono svolti in spazi di facile accessibilità, in orario serale. Sono stati organizzati gruppi di discussione
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro, dedicato a paesaggio e percorsi storico- ambientali, è stato articolato in due parti per consentire la più ampia partecipazione: nella fascia oraria 18 – 20 ogni cittadino, informato e invitato dagli Amici dell' Ecomuseo, ha partecipato liberamente offrendo il proprio contributo all'elaborazione della mappa; nella fascia oraria 20- 22 i partecipanti hanno potuto scrivere e/o disegnare le qualità che definiscono il patrimonio territoriale, condividere ritagli di giornale, testi, fotografie, piccoli oggetti, qualunque cosa capace di esprimere i valori identitari della comunità e di rappresentare un'idea di Riolo Terme come bene comune.	

Terme come bene comune.
Breve relazione sugli incontri:
<a href="http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_paesaggiepercorsistoricoambientali_08042019.pdf">http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/VERBALE_paesaggiepercorsistoricoambientali_08042019.pdf</a>
Valutazioni critiche:

<b>EVENTO FINALE (17/05/2019)</b>	
Partecipanti: 20 partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	10 donne e 10 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandine promozionali sono state distribuite in tutti i luoghi di ritrovo.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	L'evento ha coinvolto tutte le fasce della popolazione.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Tavolo di negoziazione aperto alla cittadinanza	
Breve relazione sugli incontri:	
<b>CONFRONTO CONCLUSIVO</b>	
Condivisione della Mappa di comunità con un Tavolo di Negoziazione aperto alla cittadinanza. Il programma dell'evento:	
Ore 18.00 "Apperò", aperitivo di benvenuto a cura del Consorzio dello Scalogno di Romagna e delle Cantine Vitivinicole di Riolo Terme. In collaborazione con Proloco Riolo Terme e Istituto Superiore "P. Artusi"	
Ore 18.30 "Mappa di comunità... Ma dove vivi?" Prima idea di mappa di comunità	
Ore 19.30 "Se io gesso e tu acqua, noi ecomuseo! Ci Stai?" Inizio lavori....	
Valutazioni critiche:	

#### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

-

#### **4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

Componenti (nominativi e rappresentanza):

##### **SOGGETTO PROMOTORE**

Federica Malavolti (Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.)  
con la collaborazione di Amici dell'Ecomuseo

##### **PARTECIPANTI**

Alfonso Nicolardi (Sindaco Comune Riolo Terme)  
Francesca Merlini (Vicesindaco Comune di Riolo Terme)  
Lorena Galassi (Assessore Comune Riolo Terme)

Antonella Caranese (Resp. Ufficio Cultura Comune Riolo Terme)  
Erik Lanzoni (Direttore generale IF Imola Faenza Tourism Company)  
Raffaella Valgimigli (Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo G. Pascoli)  
Massimiliano Costa (Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna)  
Paola Berti (Presidente Proloco Riolo Terme)

Numero e durata incontri:

11 gennaio 2019 (2 ore); 4 febbraio 2019 (2 ore); 17 maggio 2019 (2 ore); 8 luglio 2019 (2 ore)

Link ai verbali:

[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/verbale\\_TdN\\_11012019.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/verbale_TdN_11012019.pdf)  
[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/pRIOL -  
Verbale\\_versolamappadicomunita\\_04022019.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/pRIOL_-_Verbale_versolamappadicomunita_04022019.pdf)  
<http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/MAPPA-BUSSOLA.pdf>  
[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/verbale\\_ultimoTdN\\_08072019.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/verbale_ultimoTdN_08072019.pdf)

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione è stato costituito con particolare attenzione, coinvolgendo rappresentanti di organizzazioni rilevanti rispetto alle tematiche affrontate dal progetto. La diversità dei soggetti, in termini di competenze e ambiti di intervento, ha fatto sì che il lavoro sia stato condotto con una pluralità di punti di vista e di approcci che hanno consentito di svolgere l'attività di monitoraggio e di progressiva valutazione del percorso in maniera efficace e puntuale.  
Il rispetto delle tempistiche previste nell'attuazione del processo partecipato ha consentito al Tavolo di lavorare in maniera programmata e costante, garantendo il corretto svolgimento dell'attività di orientamento in progress. Gli incontri sono stati caratterizzati da un clima sereno e collaborativo e un proficuo scambio di opinioni.

## **5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE** *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Giorgia Cecchi *(membro esterno Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia)*  
Fausto Gallinucci *(membro selezionato dal Tavolo di Negoziazione)*  
Roberto Baldassarri *(membro selezionato dall'Amministrazione Comunale)*

Numero incontri:

Link ai verbali:

[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia\\_Cecchi.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia_Cecchi.pdf)  
[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia\\_Gallinucci.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia_Gallinucci.pdf)  
[http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia\\_Baldassarri.pdf](http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/comitato-di-garanzia_Baldassarri.pdf)

Valutazioni critiche:

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il piano di comunicazione del progetto ha previsto diverse azioni:

- una conferenza stampa aperta e articoli sui quotidiani locali;
- la predisposizione e l'aggiornamento costante, all'interno della pagina dedicata al Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino - Rocca di Riolo Terme nel sito [www.amaparco.net](http://www.amaparco.net), di una sezione ad hoc dedicata al processo, dove è stato reso disponibile in tempo reale e in download il materiale informativo sulle attività del progetto, i documenti prodotti dal TdN, le date e i luoghi, le modalità di partecipazione e iscrizione agli eventi, ecc.;
- la predisposizione di materiale informativo (locandine, cartoline) in forma sia cartacea da distribuire in tutto il territorio del Comune, che digitale da disseminare tramite i profili social dei principali *influencer*;
- la realizzazione di attività di *outreach* per includere nel progetto tutte le categorie, in particolare telefonate, la campagna sui social, la distribuzione del materiale informativo, gli inviti diretti;
- la predisposizione e l'invio del DocPP in forma di brochure-manifesto inviata a tutti i partecipanti e ai soggetti interessati;
- una serie di comunicati stampa sugli appuntamenti;
- la promozione del progetto e degli appuntamenti tramite i social (pagina FB del Museo) e il web (pagina dedicata al Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino - Rocca di Riolo Terme nel sito [www.amaparco.net](http://www.amaparco.net)) per stimolare il confronto virtuale tra i cittadini che hanno così potuto visualizzare in tempo reale foto e reportistica sugli eventi, materiali e informazioni in aggiornamento sul progetto, news e brevi comunicati sugli appuntamenti appena realizzati.

Inoltre sono stati elaborati:

- un calendario degli incontri: prima di ogni attività, documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione sono stati pubblicati on line. Una e-mail della segreteria organizzativa ha puntualmente avvisato i partecipanti dell'avvenuta pubblicazione on-line così come il promemoria su data, luogo e ordine del giorno dell'incontro successivo. Una e-mail dedicata inoltre ha permesso ai partecipati e a tutti gli interessati di poter ricevere informazioni e chiarimenti in merito alle attività direttamente dal curatore del percorso;
  - report e resoconti: un instant report è stato condiviso in esito a ogni incontro, mentre un resoconto più dettagliato è stato redatto dal curatore stesso e inviato via e-mail prima dell'incontro successivo per le opportune integrazioni/conferme da parte dei partecipanti. I resoconti sono stati prontamente resi pubblici sul web.
-

## 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
5	<p>Risorse umane che, a diverso titolo, si sono occupate del progetto, e in particolare:</p> <p><b>Dott.ssa Federica Malavolti</b>, staff del Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino all'interno della Rocca di Riolo Terme. Nell'ambito del processo partecipativo si è occupata della supervisione generale e delle relazioni con il soggetto decisore, con il ruolo di Responsabile di progetto.</p> <p><b>Dott.ssa Fabiana Succi</b>, responsabile della Comunicazione della Cooperativa Atlantide. Nell'ambito del processo partecipativo si è occupata delle azioni di comunicazione e promozione.</p> <p><b>Dott.ssa Bianca Argnani</b>, responsabile grafica della Cooperativa Atlantide. Nell'ambito del processo partecipativo si è occupata dell'impaginazione sia dei materiali promozionali che della reportistica.</p> <p><b>Dott.ssa Nicoletta Borghini</b>, staff dell'Ufficio Tecnico della Cooperativa Atlantide. Nell'ambito del processo partecipativo si è occupata della fase di rendicontazione del progetto.</p> <p><b>Dott.ssa Giovanna Piolanti</b>, responsabile amministrativo della Cooperativa Atlantide. Nell'ambito del processo partecipativo si è occupata della fase di rendicontazione del progetto.</p>	Cooperativa Atlantide
1	Spazi per lo svolgimento degli appuntamenti, all'interno della Rocca di Riolo Terme, in gestione alla Cooperativa Atlantide.	Cooperativa Atlantide

## 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

Sì	No	X
----	----	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

--

## 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto  (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente  (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO)  (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione  (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Elaborazione programma operativo	1.000	0	0	1.000	0
Totale macro-area	<b>1.000</b>	0	0	1.000	<b>0</b>
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI					
Incontri formativi e seminari	0	0	0	0	0
Totale macro-area	<b>500</b>	500	0	0	<b>0</b>
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
Conduzione, facilitazione, reportistica	3.000	0	0	3.000	0
Setting degli incontri	1.000	0	1.000 (parco vena del gesso)	0	1.000
Organizzazione eventi	5.401,15	2.401,15*	0	3.000	401,15
Totale macro-area	<b>9.401,15</b>	2.401,15*	1.000	6.000	<b>401,15</b>
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Progettazione grafica	1.830	1.830*	0	0	330
Pubblicazione Riproduzione Stampa e Promozione	5.007,05	2.007,05*	1.000 (parco vena del gesso)	2.000	507,05
Totale macro-area	<b>6.837,05</b>	3.837,05*	1.000	2.000	<b>837,05</b>
<b>TOTALI:</b>	<b>17.738,20</b>	6.738,20*	2.000	9.000	<b>1.238,20</b>

**\* Nota: il contributo a carico del richiedente è stato rimodulato, rispetto al progetto presentato, in relazione al costo totale del progetto a consuntivo**

## 8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

### ONERI PER LA PROGETTAZIONE

È compresa in questa voce l'elaborazione del programma operativo, comprensivo degli incontri di coordinamento operativo e con la Giunta Comunale, la definizione del programma/calendario delle attività di coinvolgimento della comunità e della mappa - bussola per la strutturazione della discussione.

### ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Sono compresi in questa voce:

- la conduzione, facilitazione, reportistica (definizione dell'impostazione metodologica, conduzione e facilitazione degli incontri del TdN e dei workshop pubblici, realizzazione di report e verbali, composizione dei contributi, fotoreportage, ecc. foglio informativo, redazione del Documento di Proposta Partecipata;
- la formazione del personale interno relativamente alle metodologie partecipative;
- l'organizzazione e setting degli appuntamenti (l'individuazione e la predisposizione delle sedi degli incontri, la definizione dei calendari e la segreteria organizzativa, l'organizzazione dei buffet e degli eventi collaterali – visite guidate, escursioni, ecc. -).

### ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Sono compresi in questa voce:

- la definizione di una immagine coordinata del progetto;
- la progettazione grafica dei materiali promozionali e dei report/documenti elaborati nell'ambito del processo partecipato;
- le azioni di pubblicazione-riproduzione-stampa-promozione (stampa materiali promozionali/informativi, distribuzione materiali sul territorio, contatto con i soggetti interessati, invio mail informative, ecc.)

Il piano finanziario a consuntivo è risultato più alto di quello a preventivo; gli unici scostamenti dal piano finanziario preventivo, sono relativi alle voci:

- ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (organizzazione eventi): lo scostamento è dovuto all'organizzazione di alcuni eventi collaterali aggiuntivi (visite guidate al patrimonio individuato nella mappa di comunità), poiché in corso d'opera abbiamo constatato la particolare efficacia di queste iniziative, e alla realizzazione della mostra "Il cucinare di una volta";
- ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO: lo scostamento è dovuto in parte al fatto che alcune voci erano state stimate in fase di preventivo, in parte all'ampliamento dell'area di promozione e diffusione delle informazioni relative al progetto.

### **8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	€ 6.837,05
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 60
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	circa 2500

## 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>						
Elaborazione del programma operativo	-	* Associazione Principi Attivi	n. 09 del 28/03/2019	€ 2.000 (di cui € 1.000 imputabili ai costi di progettazione)	-	n. dist. 8855563 del 30/04/2019
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>						
Incontri formativi e seminari	-	* Associazione Principi Attivi	n. 09 del 28/03/2019	€ 2.000 (di cui € 500 imputabili ai costi per la formazione del personale interno)	-	n. dist. 8855563 del 30/04/2019
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>						
Conduzione, facilitazione, reportistica nell'ambito del processo partecipativo	-	* Associazione Principi Attivi	n. 09 del 28/03/2019	€ 2.000 (di cui € 500 imputabili ai costi per la conduzione, facilitazione, reportistica)	-	n. dist. 8855563 del 30/04/2019
Conduzione, facilitazione, reportistica nell'ambito del processo partecipativo	-	* Associazione Principi Attivi	n. 18 del 11/06/2019	€ 2.000	-	Bonifico del 23/07/2019 <i>Estratto conto non ancora disponibile</i>
Incarico per la collaborazione coordinata e continuativa	Contratto di collaborazione del 30/10/2018	** Elisa Stivari	-	€ 2.500 (di cui € 500 imputabili ai costi di conduzione, facilitazione, reportistica, € 1.000 al setting e € 1.000 all'organizzazione degli eventi)	-	Rif. 0178904 e rif. 0178905 del 11/03/2019  rif. 0223041 e rif. 0223042 del 10/05/2019  rif. 0171191 e rif. 0171192 del 11/07/2019

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
Incarico per la collaborazione coordinata e continuativa	Contratto di collaborazione del 30/10/2018	** Vanessa Vinci		€ 2.000 (imputabili ai costi di organizzazione degli eventi)		Rif. 0178904 e rif. 0178905 del 11/03/2019  rif. 0223041 e rif. 0223042 del 10/05/2019  rif. 0171191 e rif. 0171192 del 11/07/2019
Buffet nell'ambito del processo partecipativo		Associazione Riolo in Piazza	n. 02/2019 del 29/03/2019	€ 165		Rif. 0185767 e rif. 0185769 e rif. 0185768 del 30/04/2019
Buffet nell'ambito del processo partecipativo		Pan. Past. Caff. Del Vecchio Mulino Di Giordani Ivan Snc	n. 05 del 21/06/2019	€ 133,32		Pagamento immediato a consegna fattura (come da indicazione su fattura)
Supporto organizzativo e visite guidate nell'ambito del processo partecipativo		Andrea Benassi	n. 1 del 12/05/2019	€ 540		Rif. 0097206 e rif. 0097208 e rif. 0097207 del 30/05/2019
Supporto organizzativo per incontri e workshop		* Il Naturalista di Martini Edgardo	n. 5/2019 del 31/05/2019	€ 1.962,83 (di cui € 1.562,83 imputabili ai costi per l'organizzazione degli eventi)		Rif. 0198394 del 07/06/2019
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>						
Ideazione immagine coordinata e impaginazione grafica materiali prodotti nell'ambito del processo partecipativo		La Greca Arti Grafiche Sas	n. 128 del 28/03/2019	€ 1.830		Rif. 13793149 del 27/05/2019  Rif. 13839260 del 25/06/2019
Affissioni		Servizio pubbliche affissioni e pubblicità	n. 28 del 22/03/2019	€ 27		Pagamento immediato come da bollettino
Stampa di materiale promozionale nell'ambito del processo partecipativo		Pixart Printing	n. 253929/19 del 19/03/2019	€ 81,76		Pagamento con carta di credito del 19/03/2019
Stampa mappa di comunità		Pixart Printing	n. 622823/19 del 20/06/2019	€ 297,84		Pagamento con carta di credito del 19/06/2019 n. dist. 9054366
Realizzazione gadget per partecipanti agli incontri		Flashbay Limited (London, UK)	n. IN934386 del 11/03/2019	€ 282,25		Rif. 55258087 del 19/03/2019
Stampa di materiale nell'ambito del processo partecipativo		Arcobaleno Stampe e comunicazione	n. 332/2019 del 14/06/2019	€ 120		Bonifico del del 23/07/2019 <i>Estratto conto non ancora disponibile</i>

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
19/Stampa di materiale nell'ambito del processo partecipativo		Tipolitografia Eleni di Scheda Simona	n. 44 del 30/06/2019	€ 109,80		Bonifico del del 23/07/2019 <i>Estratto conto non ancora disponibile</i>
Supporto alle azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del processo partecipativo		* Il Naturalista di Martini Edgardo	n. 2/2019 del 28/02/2019	€ 1.035,34		Rif. 0147258 del 12/03/2019
Supporto alle azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del processo partecipativo		* Il Naturalista di Martini Edgardo	n. 4/2019 del 30/04/2019	€ 1.289,10		Rif. 0171390 del 09/05/2019
Supporto alle azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del processo partecipativo		* Il Naturalista di Martini Edgardo	n. 5/2019 del 31/05/2019	€ 1.962,83 (di cui € 400 imputabili ai costi per le azioni di comunicazione)		Rif. 0198394 del 07/06/2019
Supporto alle azioni di promozione e comunicazione nell'ambito del processo partecipativo		* Il Naturalista di Martini Edgardo	n. 6/2019 del 30/06/2019	€ 1.363,96		Rif. 9159974 del 15/07/2019
TOTALI:				€ 17.738,20		

**\* Nota: l'importo liquidato al lavoratore è inferiore al costo e al valore della fattura per la ritenuta d'acconto.**

**\*\* Nota: gli importi liquidati ai lavoratori Elisa Stivari e Vanessa Vinci risultano superiori rispetto alla quota prevista dal progetto poiché i relativi contratti prevedono l'impegno dei lavoratori stessi su una pluralità di progetti (come da contratti allegati).**

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

26 giugno 2019

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento del DUP – Documento Unico di Programmazione.

Al momento dell'invio della presente relazione la Giunta del Comune di Riolo Terme, ente titolare della decisione, non si è ancora riunita per deliberare relativamente al documento di proposta partecipata e al processo partecipativo realizzato.

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento del DUP – Documento Unico di Programmazione.

Al momento dell'invio della presente relazione la Giunta del Comune di Riolo Terme, ente titolare della decisione, non si è ancora riunita per deliberare relativamente al documento di proposta partecipata e al processo partecipativo realizzato.

### Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

In generale i cittadini e i soggetti organizzati hanno partecipato con interesse a tutte le attività proposte e numerosi hanno chiesto di essere coinvolti anche in futuro. In generale è emersa l'esigenza di concentrare sforzi e risorse sulla valorizzazione del patrimonio "materiale e imma-

teriale” rioliese, sfociata nella redazione della mappa di comunità, un contenitore di informazioni, documenti, immagini che riguardano il territorio e il suo patrimonio di risorse e beni comuni, uno strumento che non solo si configura come specchio di conoscenza del territorio e della sua identità, ma diventa anche punto di riferimento per lo sviluppo sul territorio rioliese di attività caratterizzanti l’Ecomuseo.

### **Impatto sulla comunità**

Descrivere l’impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l’amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull’oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l’impegno dell’amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il processo partecipativo ha migliorato l’integrazione tra le attività di educazione e sensibilizzazione ambientale e culturale e le azioni di promozione del territorio, generando opportunità di confronto formali e informali che hanno consolidato il rapporto tra l’amministrazione comunale, le realtà associative culturali e la comunità.

### **Sviluppi futuri**

Indicare se a seguito dell’esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L’interesse dimostrato verso l’obiettivo comune di valorizzare il patrimonio del territorio di Riolo Terme (materiale e immateriale) è l’elemento da cui partire per sviluppare grandi eventi e più in generale importanti iniziative di valorizzazione delle eccellenze del territorio rioliese, continuando ad accompagnare i gruppi di lavoro già individuati e organizzando momenti di confronto con l’intera comunità, come ad esempio l’organizzazione di una festa annuale dedicata all’ECOMUSEO da realizzarsi ad esempio nell’ambito della Giornata Europea del Paesaggio.

## **10) MONITORAGGIO EX POST**

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l’attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

- Incontro di coordinamento/aggiornamento tra componenti del TdN e l’Ente decisore per condividere gli step della decisione, la progressiva attuazione della proposta, l’aggiornamento dei contenuti dell’accordo formale tra le parti per la corresponsabilità nell’attuazione.
- Comunicazione dell’esito degli incontri di coordinamento da parte del TdN e dell’Ente decisore ai partecipanti e alla cittadinanza (news, post, feed, mail).

- Pubblicazione dei documenti che testimoniano la decisione presa (atti di Giunta) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione, evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
- Attivazione di una pagina web dedicata al monitoraggio con accompagnamento dello
- sviluppo dell'ecosistema narrativo basato sulla mappa e valutazione collettiva (possibilità di raccogliere commenti) delle ricadute in termini di rigenerazione dei beni urbani.
- Organizzazione di una festa annuale dedicata all'ECOMUSEO, evento da realizzarsi nell'ambito della Giornata Europea del Paesaggio, dedicato alla valutazione dei risultati e delle ricadute dell'uso della mappa di comunità come ecosistema narrativo e strumento di governance dell'ecomuseo.

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

ALLEGATI N:

da 1 a 12: documentazione finanziaria

13. verbali Tavolo Di Negoziazione

14. documento di proposta partecipata (DocPP) e validazione Tecnico di Garanzia

15. relazioni comitato di garanzia locale

16. cartolina Ecomuseo

17. locandina mappa di comunità

18. locandina mostra e doc. fotografica

Cognome	<b>GOTTIFREDI</b>
Nome	<b>MASSIMO</b>
nato il	<b>10/08/1962</b>
(atto n.	<b>1106 p. 1 s. A 1962</b> )
a	<b>NONZA (MI)</b>
Cittadinanza	<b>ITALIANA</b>
Residenza	<b>RICCIONE</b>
Via	<b>VIALE CAVALIERE CARLO BENSO 30</b>
Stato civile	<b>CONIUGATO</b>
Professione	----
	<b>CONIUGATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</b>
Statura	<b>1.78</b>
Capelli	<b>BRIZZOLATI</b>
Occhi	<b>VERDI</b>
Segni particolari	



Firma del titolare: *Massimo Gottifredi*  
**RICCIONE 16/04/2013**

Impresa di fatto  
 SINDACO  
 Ufficio di Registro del  
 Tribunale di Forlì  
*per P. B.*



 <p>SCADENZA <b>10/08/2023</b></p> <p>Euro <b>5,42</b></p> <p><b>AU 0520586</b></p>  <p style="font-size: small;">1984 L. 000 RM</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>  <p>COMUNE DI RICCIONE</p> <hr/> <p>CARTA D'IDENTITA'</p> <p>N° <b>AU 0520586</b></p> <p>DI <b>GOTTIFREDI</b> <b>MASSIMO</b></p>
--	---